

Una vita di eccessi tra droghe e alcol eppure Osbourne è una delle icone rock più popolari e amate. Ora è tornato in pista con un album e un tour che lo porta da stasera anche in Italia. E in futuro si parla di un film

L'eterno OZZY

“I medici vogliono il mio dna perchè sono un miracolo”



La carriera



BLACK SABBATH
Con Tony Iommi forma il gruppo nel 1968, verrà cacciato nel '79 per droga



IL REALITY
Nel 2009 su Fox sbanca gli ascolti con lo show "Osbourne's"



L'AUTOBIOGRAFIA
A gennaio va in classifica con l'autobiografia intitolata "I am Ozzy"



REPUBBLICA.IT
Serj Tankian, musica senza confini e arriva in Italia per proporre il suo concerto "sinfonico": l'intervista e i video

FRANCESCA LOMBARDO

D LONDRA A mito musicale a fenomeno delle pop culture: questo è Ozzy Osbourne, rocker, attore, scrittore... uno dei pochi a diventare una icona popolare per famiglie e giovani ribelli, passato dalla droga alla tv nazionale popolare. In questi giorni fa il grande ritorno sulle scene rock: l'occasione è l'ultimo album "Scream", autoprodotta in collaborazione con Kevin Churko, un vero ritorno ai tempi dei Black Sabbath, la band che negli anni Settanta lo aveva consacrato come l'eroe della musica heavy metal. Battezzato sabato, alla storica Roundhouse di Londra davanti a una platea di fan dai 15 ai 60 anni, il tour porterà il Godfather anche in Italia, stasera alla Villa Contarini di Piazzola Sul Brenta e il 22 Settembre al Palasharp di Milano. E ci sarà da divertirsi perché tra le immancabili secchiate d'acqua al pubblico si riascoltano i pezzi "icona" della sua carriera da *Bark at the Dog*, *Iron Man*, *Mama I am coming home*, *War Pigs* e *Paranoid* oltre ad alcuni brani del nuovo "Scream".



L'album

Il nuovo album si intitola "Scream" ed è un ritorno alle musiche dei Black Sabbath, il gruppo heavy metal delle origini rock di Ozzy

Le tappe del tour

STASERA
La prima data del tour in Italia di Ozzy Osbourne è stasera. Il concerto sarà ospite a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta

IL 22 SETTEMBRE
La seconda data del tour sarà a Milano al Palasharp. Come vuole la tradizione, Ozzy non risparmia secchiate di acque sul pubblico

dei 50 anni e senza un soldo. Oggi mi ritrovo con una casa a Beverly Hills e nel Berkshire e una carriera che va avanti da quarant'anni. La vita è strana.
La sua è stata costellata dalla dipendenza dall'alcool, dalle droghe... Ora è guarito. Come si sente?



Le droghe

Negli anni Settanta non eri una rockstar se non pippavi. Io una volta ho sniffato le formiche

«Non griderei vittoria così facilmente. Seguo un programma di riabilitazione, ma una volta che sei dipendente il rischio di una ricaduta è in agguato. Onestamente l'idea di abbandonare la droga mi terrorizzava. Ho sempre pensato: senza droga non scrivo, non canto e non mi esibisco più. Poi mi sono trovato ad un bivio, ho lasciato le penne o cambivita. Mi sono fatto convincere e ho sfatato un mito. Sono sempre Ozzy e sono in grado di scrivere e di esibirmi. Anzi, è anche meglio. Adesso ricordo pure quello che faccio». **È vero che i medici la considerano un miracolo vivente, che vogliono studiare il suo dna?**
«Se ne dicono tante, certo è che ho abusato talmente tanto del mio corpo che tutti mi dicono che sarei dovuto essere già

morto mille volte. Ho 61 anni e sono ancora qui». **E le storie della magia nera e dei culti satanici ai tempi dei Black Sabbath? È tutto vero?**
«Macché. Mai fatta magia nera. Eravamo piuttosto fuori, quello sì. Negli anni Settanta quando abbiamo cominciato, non eri una rock star se non pippavi cocaina. Non avevamo un quattrino e non pensavamo mai che la nostra musica ne avrebbe portati. Eravamo arrabbiati e sotto effetto delle droghe, ma scrivevamo quello che sentivamo. Oggi ai miei concerti sembra di stare ad un centro di recupero. I fan mi sostengono nel programma di disintossicazione». **Qual è la cosa peggiore che ha fatto sotto l'effetto della droga?**
«Non lo so. Ho sniffato delle formiche, pensavo fosse cocai-

na... Dicono che abbia staccato la testa ad un pipistrello con un morso. Per circa dieci anni, almeno una volta a settimana mi sono svegliato in un'acella. Quello me lo ricordo». **Che peso ha avuto sua moglie Sharon, che è anche il suo manager?**



La guarigione

Seguo un programma di riabilitazione. Sto benissimo: finalmente mi ricordo le cose

«Le devo la vita. Mi ha tirato fuori lei dalla droga e dall'alcool. Per la carriera, siamo stati importanti l'uno per l'altra. Soprattutto siamo marito e moglie, litighiamo ogni cinque minuti e facciamo pace».

Che effetti ha avuto il reality sulle vostre dinamiche familiari?

«Un disastro. L'idea è di farlo è stata di mia moglie: a lei piace essere una star televisiva. È riuscita a convincermi ma non lo rifarei mai. È successo di tutto in quel periodo: Sharon si è ammalata di cancro e i miei figli hanno cominciato a drogarsi. Io ero terrorizzato dal fatto che la gente si dimenticasse della mia musica. E poi i reality show non mi piacciono. Tutti quei programmi come *X Factor*, *American Idols*... Li trovo noiosi. Non ho mai guardato una puntata di *The Osbourne*».

Sono passati tre anni dall'ultimo album "Black Rain". Cosa c'è in "Scream"?

«In "Black Rain" c'era il tema della guerra. Per questo album non saprei: l'esistenza è sempre fonte di ispirazione per me».

Qual è la sua musica preferita?

«I Beatles. Sono ancora un fan di Paul McCartney. Non credo che sia mai stata scritta musica che abbia superato il livello della loro produzione. Mi hanno sempre ispirato».

Cosa pensa di fenomeni pop di oggi come Lady GaGa?

«È tutto show business, ma la trovo interessante».

Che farà in Italia oltre ai concerti?

«Ad agosto andrò a Venezia con mia moglie per festeggiare il ventottesimo anniversario di matrimonio. Dell'Italia mi piace il cibo, il vino. Ma il vino non lo posso più bere. Purtroppo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA